

SCOMPARSO Allontanatosi per raccogliere legna è finito in un fossato Notte all'addiaccio per anziano

Flavia Pagliochini
Assisi

Sono state quattro ore di terrore quelle vissute dai componenti di una famiglia di Castelnuovo di Assisi, che nella notte tra sabato e domenica, poco dopo le una, si sono accorti che il nonno ultraottantenne non era nella sua camera da letto.

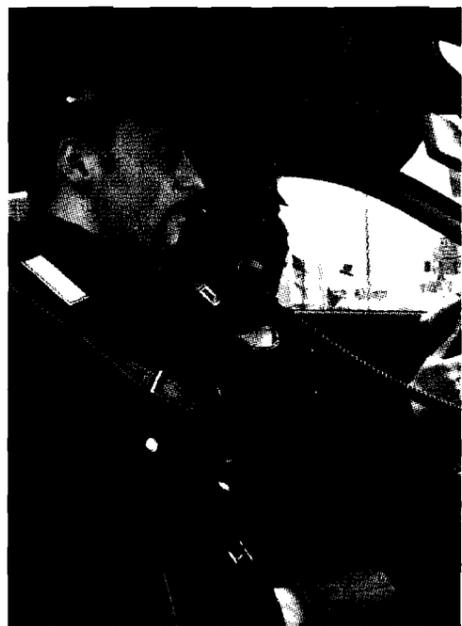
I familiari, temendo per la sorte dell'uomo vista l'età avanzata e le sue condizioni di salute purtroppo non ottimali (l'uomo soffre infatti di problemi motori), hanno prima tentato di rintracciarlo da soli setacciando le abitazioni e le vie limitrofe, poi, intorno alle 3,30, hanno chiamato il numero di emergenza 112.

Gli uomini dell'Arma, dopo aver escluso l'ipotesi di un sequestro, hanno preso in considerazione l'ipotesi che l'anziano, a dispetto delle sue condizioni di salute - potesse essersi allontanato da casa di sua volontà ed aver trovato delle difficoltà al rientro.

Poco dopo le sei, un "team" composto dai militari del Radiomobile della Compagnia di Assisi e della Stazione Carabinieri di Santa Maria degli Angeli ha ritrovato l'anziano, stremato dal freddo e assai spaventato, in un fosso. L'uomo, cui nonostante la notte fredda sono comunque bastate una coperta e un the caldo per riprendersi, ha spiegato di essersi allontanato da casa per raccogliere un po' di legna per il caminetto, e che

al ritorno è accidentalmente caduto in un fossato. Per sua fortuna, e con grande sollievo della famiglia, dalla notte all'addiaccio l'anziano ha riportato "solo" tanto spavento: la disavventura, vista la rigidità della temperatura, poteva infatti avere esiti più infausti.

Non è la prima volta che i Carabinieri sono chiamati a ritrovare anziani "scomparsi": lo scorso agosto un 95enne residente a Petrignano d'Assisi aveva vissuto una disavventura simile, ma anche in quel caso tutto era finito per il meglio: nonostante avesse la frattura di un braccio e fosse molto scosso per l'accaduto, le sue condizioni generali furono definite "piuttosto buone" dai sanitari del 118 intervenuti sul posto.



I carabinieri Hanno ritrovato l'anziano in un fossato

RIFIUTI Era stato annunciato per mercoledì, slitta a data da destinarsi Ato, l'assessore regionale Bottini dà forfait consiglio aperto viene rinviato



Precedente seduta del Consiglio comunale

M. Vittoria Grotteschi
Todi

Annunciato per mercoledì pomeriggio, ma rinviato, il Consiglio Grande, consiglio comunale aperto agli interventi dei cittadini, per discutere sul problema Ato.

Al centro della discussione la conferma o meno, per Todi di restare nell'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei rifiuti, decisione che il Comune deve prendere entro l'anno, che corrisponde al termine fissato per la scadenza dell'accordo.

La questione si lega alla qualità del servizio rispetto ai costi sostenuti, dato che il sistema adottato a livello regionale Ato prevede, a cominciare proprio dal prossimo anno, il passaggio delle modalità di calcolo del pagamento da tassa a tariffa, cambiamento di regime che potrebbe portare aumenti considerevoli nei contributi richiesti ai

cittadini.

Il dibattito a Todi s'è sviluppato fin dall'inizio della legislatura di Antonino Ruggiano che ad agosto ha annunciato un monitoraggio accurato del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei relativi costi, proprio per

verificare la convenienza per il Comune di restare nell'Ato, il margine di contrattazione per ottenere condizioni migliori e l'opportunità, eventualmente, di uscirne aprendo alla possibilità di affidare il servizio ad altri, chiaramente seguendo procedure trasparenti tramite gare d'appalto.

La questione è stata da subito molto dibattuta, acquisendo inevitabilmente risvolti politici con la difesa dell'operato della prece-

dente Amministrazione di centrosinistra, che era guidata da Catuscia Marini e in linea con la politica regionale, da una parte e dall'altra con la rivendicazione dell'autonomia di decisione, per il bene della città, secondo lo slogan dell'Amministrazione di

centrodestra, ora guidata da Antonino Ruggiano.

Il dibattito, assai delicato per le evidenti implicazioni politiche, economiche e per i riflessi sul consenso da parte della cittadinanza, è stato dunque rinviato, col sopravvento preso da altre questioni urgenti. A cominciare da quella del bilancio comunale, a sua volta collegata con gli equilibri politici in Consiglio e, quindi, con la governabilità stessa di Ruggiano.

Assodata questa possibilità, sancita dall'approvazione del riassetto del bilancio 2007 nell'ultima seduta dello scorso 8 ottobre, la questione della gestione dei rifiuti torna in primo piano e su di essa il Consiglio comunale dovrà presto pronunciarsi.

A tale scopo i consiglieri Caprini (Rc) e Giorgi (Cm) avevano chiesto a settembre, per mettere il massimo consenso cittadino in condizione di adottare le scelte più opportune ed appropriate per i cittadini la convocazione del Consiglio alla presenza dell'assessore regionale delegato Lamberto Bottini.

La richiesta ha avuto seguito e dovrebbe concretizzarsi a breve, secondo quanto ha affermato il primo cittadino Ruggiano annunciando l'imminenza del Consiglio Grande, non mercoledì soltanto, almeno ufficialmente, per indisponibilità temporanea dell'assessore Bottini.

■ Al centro della discussione la qualità del servizio e i costi

ASCOM Interviene il presidente

Commercianti soddisfatti dopo l'incontro in Comune

TODI - "Siamo soddisfatti del primo contatto come commercianti con la nuova Amministrazione" dichiara il presidente dell'Associazione Commercianti di Todi Roberto Prospero, sull'incontro col sindaco di venerdì. Atto dovuto da parte di Ascom, dopo il precedente colloquio con gli operatori turistici, ma anche occasione per fare il punto sulla situazione ed esaminare i bisogni della città, primo fra tutti il rilancio dell'immagine in maniera coordinata.

"Abbiamo affrontato - ha precisato Prospero - varie questioni, dalla programmazione degli eventi nel periodo delle Feste ai problemi specifici di alcune categorie, come quella dei fiorai, o

■ Si punta sul rilancio della città

sabato, a proposito del quale abbiamo dato parere favorevole affinché potesse essere riavvicinato al centro. Abbiamo anche fatto presente alcuni problemi, come ad esempio la necessità che la città si presenti più pulita. Positiva la disponibilità del sindaco a collaborare per invertire la rotta rovinosa per la quale Todi, nell'importante settore commercio-servizi, che rappresenta il 69% del Pil, ha potenzialità enormi poco sfruttate".

Rifiuti e Rd Continua la campagna

■ MARCIANO - Continua la campagna di promozione della raccolta differenziata e del rispetto dell'ambiente da parte della Sia (Società Igiene Ambientale).

I comuni interessati, dopo quello di Marciiano, sono questa volta quelli di San Venanzo, Montecastello di Vibio e Fratta Todina. I progetti verranno presentati oggi nel comune di S.Venanzo presso la Sala della Biblioteca; domani invece a Montecastello di Vibio presso la Sala Consiliare e a Fratta Todina presso la Palestra delle scuole medie.

M. F.

UNIVERSITÀ LIBERA In calendario 17 corsi

Al via il nuovo anno

BASTIA UMBRA - Sabato, nella sala del Consiglio comunale, si è svolta la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2007/2008 dell'Università Libera di Bastia Umbra.

Si tratta, come ha ricordato lo stesso assessore alla Cultura Giuseppe Belli, di un servizio rivolto a tutti i cittadini adulti che desiderano accrescere le loro conoscenze. Si apre così ufficialmente il ciclo di lezioni pomeridiane e serali programmate per quest'anno accademico 2007/2008 dall'Università Libera.

In calendario diciassette tra corsi e attività pratiche, a cui si aggiungono otto attività collaterali, due viaggi all'estero in



ricreative tra cui concerti, spettacoli teatrali, visite archeologiche. Insomma, un ampio ventaglio di proposte, ben illustrate dal neo presidente dell'Università Libera Luigi Bovo. Un doveroso ringraziamento è stato tributato alla precedente presidente Adriana Barucchelli, ap-

to nel corso del suo mandato.

Bovo ha quindi voluto richiamare gli orientamenti a cui intende rapportare il suo lavoro affidatogli dall'Amministrazione comunale ponendo particolare attenzione alle indicazioni dallo statuto fondativo dell'Università stessa.